

Le persone che ho incontrato...

Il nostro gruppo è molto bello. Siamo tra i 15 e i 17 anni e ci sono persone molto simpatiche. All'inizio non ci conoscevamo molto bene anche se c'era chi era in compagnia con persone che già si conoscevano. In aereo ci siamo conosciuti meglio ed abbiamo stretto le prime amicizie fra di noi. Siamo arrivati un po' stanchi dal viaggio ma la mattina dopo eravamo già completamente coi chi. Durante le pause ci siamo conosciuti meglio e abbiamo stretto amicizia con studenti di diverse nazionalità che erano in famiglia o in classe insieme a noi. Abbiamo anche incontrato una ragazza italiana che viene dalla Sicilia e sta qui ~~per~~ sei settimane. A noi pare un po' tanta vista che qualcuno ha già nostalgia della famiglia. Una serata le group leader nostre e spagnole si sono organizzate per fare una serata bowling. Poco sono andata a mangiare ^{com'è altrettanto} fish and chips ~~per~~ essere una porzione enorme di fish and chips superfatto. Tra qualche giorno torneremo a casa, è vero abbiano nostalgia del tempo e del cibo e anche un po' delle famiglie, ma ci dispiace non essere più tutti insieme.



ARWITA ~~OPERA~~

Come ti sei trovato in famiglia?!

La famiglia in cui mi sono trovato è molto ospitale. La prima sera mi fanno dare le lasagne, sono una cosa orribile, della seconda però ci fanno sempre fatti piatti buonissimi. Quando fanno capito che mi piacevano le patate me ne fanno sempre fatte. Lei raccomab me fia capito che a mom tutti piace i cibi impegnati, infatti non mi ha mai dato cibo da solo. Ho avuto una famiglia che mi interessava se mi bastava i pomodori per promesso o me voleva due; oppure mi chiedevano se avevo qualcosa da lavorare visto che faceva la cuoca.

Per loro è la prima volta che capitano ragazzi, ma penso che se ci siamo convinti comunque bene. Quando me ne andrò, verremo anche tre ragazzi insieme e penso che ci troveranno bene.



Cosa mi mancherà di questa esperienza?!

Posso dire con certezza che ciò che mi mancherà di questa vacanza saranno i nuovi amici e la famiglia ospitante.

Quest'anno ho preso la decisione di andare via con il comune di Bologna, in famiglia da sola, e all'inizio non conoscevo proprio nessuno ma subito passati i primi giorni ho trovato degli amici fantastici che mi hanno fatto comprendere che l'amicizia, si proprio quell con la "A" maiuscola, esiste ancora. Sarà bello poter vedersi e stare in contatto dopo questa vacanza.

Ora veniamo alla mia famiglia "adottiva". Credo non potesse capirmi una famiglia migliore di quella che mi ha ospitato: la signora è davvero premurosa e disponibile, ed è bello parlare con lei e farle domande. I due figli, di 8 e 5 anni, sono simpaticissimi, e ho passato con loro dei momenti indimenticabili, come ad esempio saltare sul saltarello nel giardino dietro alla casa! In questi momenti mi sono sentita come si sente una sorella maggiore che gioca con i fratelli piccoli, ed è una cosa che non dimenticherò mai.

Mi mancheranno anche le attività fatte al college, come lavorare a un progetto su un mistero nascosto, o fare streetdancing, oppure imparare a suonare il tamburo, perché tutto ciò mi ha fatto divertire e conoscere amici stranieri, con cui rimarrò in contatto!



Quindi...
grazie a tutti!

Come ti sei trovato in famiglia?!

In famiglia mi sono trovata molto bene perché tutti sono molto ospitali e gentili e divertenti.

Durante i pasti ci fanno assaggiare nuovi abiti tipici inglesi e sempre ci chiedono cosa preferiamo mangiare.

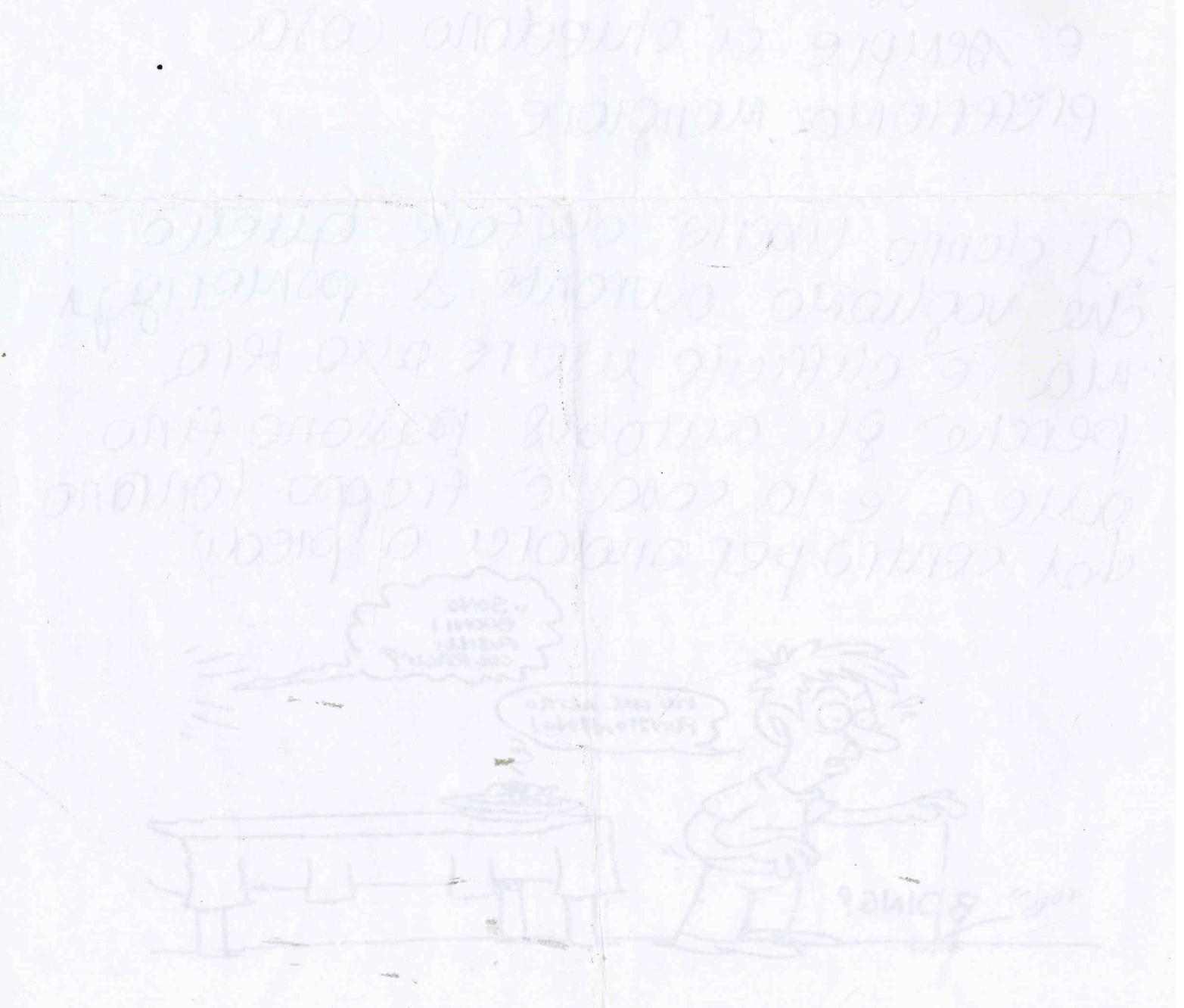
Ci donno libertà di fare quello che vogliamo durante i pomeriggi ma è difficile uscire alle sera perché gli autobus passano fino alle 4 e la cosa è troppo lontano dal centro per andarci a piedi.



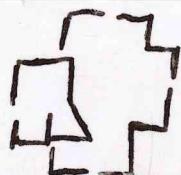
la camera. e un po' piccola per
due persone.

Non sono tanto puntuali quando
ci devono venire a prenotare alla
sera.

Sono però stati molto carini a
formi le regole di compleanno e
~~voce~~ o preparare la torta.



MAD
SEASON



skinny puppy

Secondo me Ipswich è...

... bagnata. È ridicolo come il tempo qua in Inghilterra cambi così repentinamente, prima si solleva dal caldo, poi arriva la bufera tropicale che fa volare via i bambini. Apparte gli scherzi, non è per niente male Ipswich: mi aspettavo un borgo di cittadino dove non esiste vita sociale tra gli abitanti e tutto chiude alle 5.30 e invece ho trovato una città piuttosto grande dove non esiste vita sociale tra gli abitanti e tutto chiude alle 5.30. Brutto, perché gli inglesi non ne fanno mezza di lavorare; in più, se esci di casa dopo le 6.00 di sera è l'unica cosa che trovi per le strade del centro è l'abusaia nella di arbusti che rotola tipo deserto del Nevada con ~~nessuno~~ in sottofondo il canto delle cicale. Non c'è nessuno. Neanche un'anima, tranne i gabbiani che ti cagano addosso (maledetti) e il semipermanente McDonald's aperto. Comunque, nonostante incidenti di percorso come le cagite dei gabbiani e momenti culturalmente banali come quando apro bocca io o Alessandro, è stato una ~~giornata~~ bello e culturalmente interessante! (alzai la mano chi non crede a quest'ultima cosa; ~~ma~~ ci avete preso...) colpi di "champagne shower" ~~attorno~~ =  =  ~~attorno~~ e bufera Tropicali.

P.S. - le vignette alla fine di ogni ~~di~~ foglio di questi non fanno assolutamente ridere, bensì piangere; sono ironie tristi che non le considero neanche e ci scrivo sopra, ~~scrivendo~~

ZUAMMA MIA

LOVE YOU SO MUCH
MAKES ME SICK.

